

PSR 2014-2020 – L'AGROAMMENTE IN TOSCANA: POLITICHE REGIONALI E PROSPETTIVE FUTURE”

La sottomisura 7.1 “Redazione e aggiornamento di piani di tutela e di gestione” - stato di attuazione

Rita Turchi Regione Toscana

28 novembre 2018, Braccagni (GR)

La sottomisura 7.1 “Redazione e aggiornamento di piani di tutela e di gestione” - stato di attuazione

PSR 2014/2020 DELLA REGIONE TOSCANA

Sottomisura 7.1 “Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei Comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico”

La tutela dei siti Natura 2000 e la tutela della biodiversità

La sottomisura 7.1 “Redazione e aggiornamento di piani di tutela e di gestione” - stato di attuazione

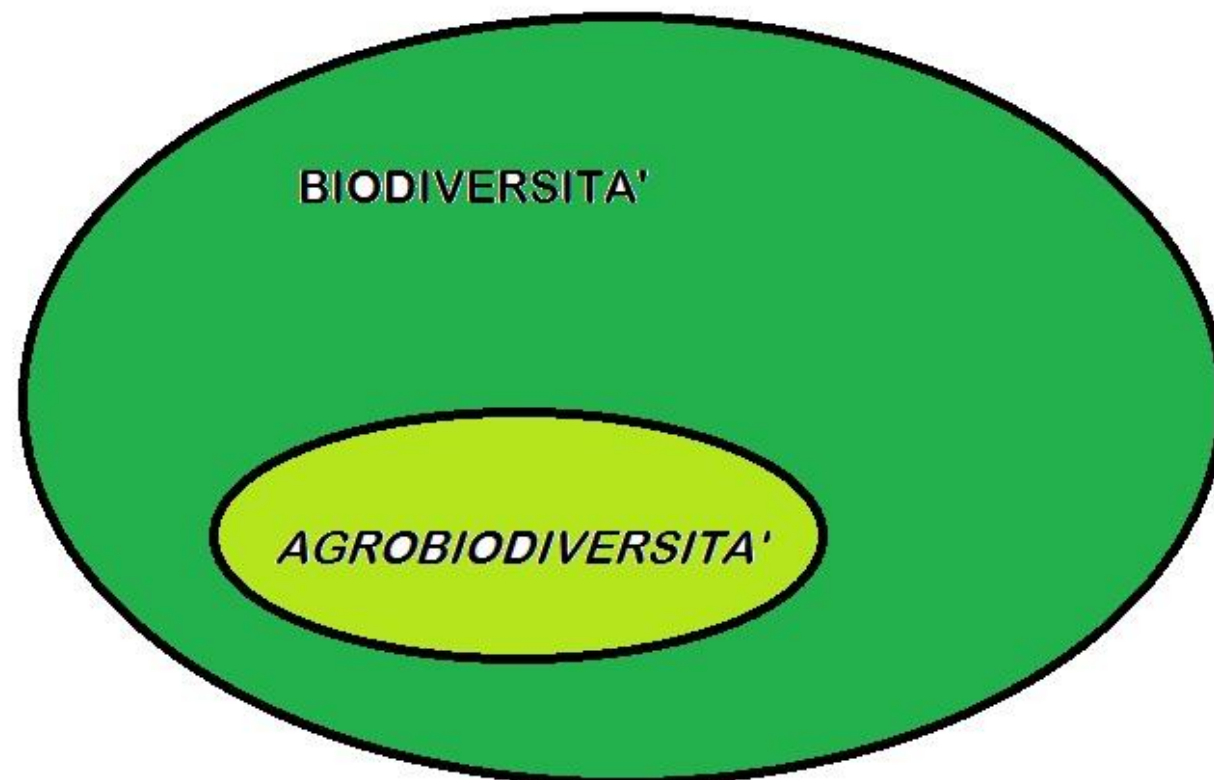
Alcune definizioni generali

- **Biodiversità** significa diversità della vita in tutte le sue forme – la diversità delle specie, dei cambiamenti genetici all’interno delle specie, e degli ecosistemi.

Tutelare la biodiversità significa tutelare beni materiali (quali il legname da costruzione e prodotti medicinali) e servizi essenziali o “ecosistemici” (quali il ciclo del carbonio, la pulizia delle acque, la mitigazione del clima, la mitigazione dei pericoli naturali, l’impollinazione, ecc.)

- **Agrobiodiversità**: la diversità della vita relativa ai sistemi agricoli. L’agrobiodiversità è essenzialmente legata agli agro-ecosistemi, cioè agli ecosistemi naturali modificati dall’uomo con l’introduzione della coltivazione finalizzata alla produzione agricola

(Linee guida nazionali per la conservazione in situ, on farm ed ex situ, della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse agrario – D.M. 6 luglio 2012)



La sottomisura 7.1 “Redazione e aggiornamento di piani di tutela e di gestione” - stato di attuazione

La tutela dei siti Natura 2000 e la tutela della biodiversità

La rete dei siti Natura 2000 è la pietra miliare della politica di conservazione dell’Unione europea.

La creazione della rete Natura 2000 è iniziata nel 1992 grazie all’adozione della Direttiva Habitat (Direttiva 92/43/CEE).

Insieme alla **Direttiva Uccelli**, abrogata e sostituita dalla **Direttiva 2009/147/CE**, fornisce un quadro comune per la conservazione della vita naturale e degli habitat di tutta l’UE.

La Rete Natura 2000 costituisce di fatto lo strumento a livello europeo attraverso il quale preservare le specie di flora e fauna, minacciate o in pericolo di estinzione, e gli ambienti naturali che le ospitano.

La Rete Natura 2000 è costituita dai siti SIC (Siti di Importanza Comunitaria), ZSC (Zone Speciali di Conservazione - evoluzione dei SIC) Direttiva Habitat e ZPS (Zone Speciali di Conservazione) Direttiva Uccelli

<http://www.regione.toscana.it/-/rete-natura-2000-in-toscana>



La sottomisura 7.1 “Redazione e aggiornamento di piani di tutela e di gestione” - stato di attuazione

L'Unione Europea ha scelto da tempo, che i bisogni finanziari di Natura 2000 possono essere integrati nei diversi Fondi Comunitari attraverso le varie misure in essi presenti.

- I Fondi Strutturali (Fondo Sociale Europeo (FSE) e Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)***
- Il Fondo di Coesione***
- Il Fondo Agricolo Europeo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)***
- Il Fondo Europeo per la Pesca (FEP)***
- Lo Strumento Finanziario per l'Ambiente (LIFE+)***
- Il Programma Quadro per la Ricerca (Horizon 2020)***

Il Fondo Agricolo Europeo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)

PSR 2014/2020

La sottomisura 7.1 “Redazione e aggiornamento di piani di tutela e di gestione” - stato di attuazione

Le aree Natura 2000 in Toscana

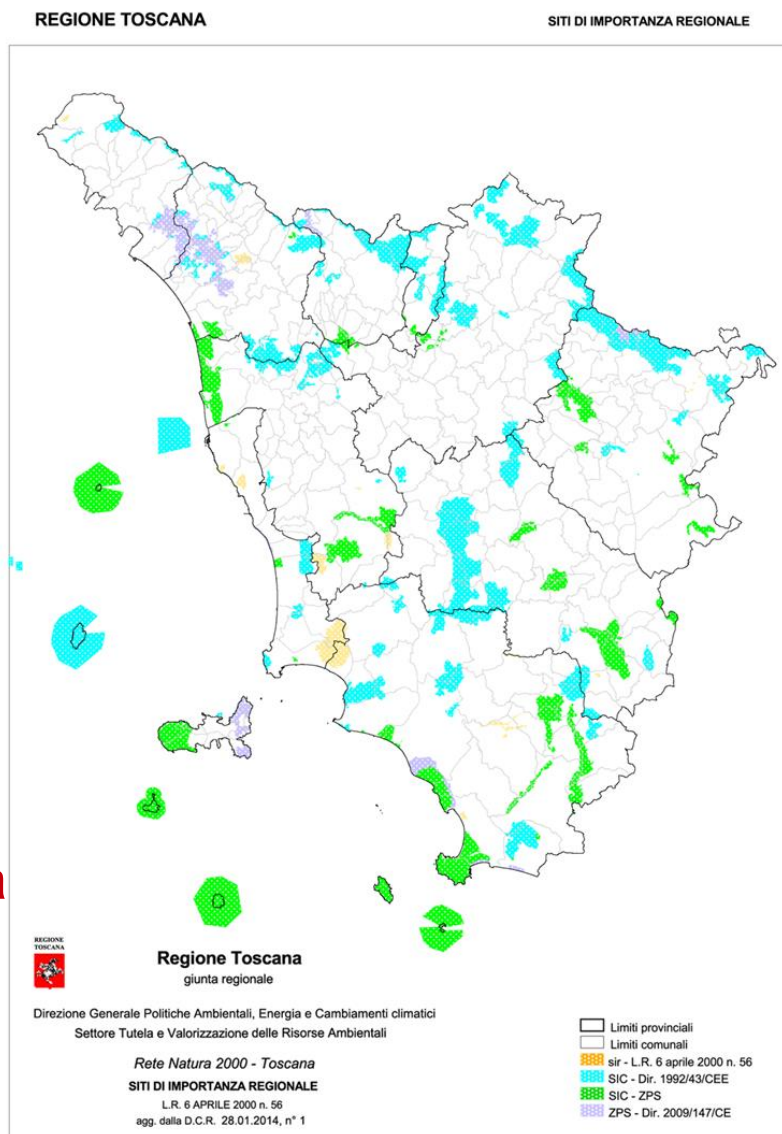
In attuazione delle Direttive europee e della normativa nazionale di recepimento, la Regione Toscana ha emanato la LR 56/2000 poi abrogata e sostituita dalla LR 30/2015

“Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale”

La Toscana ha definito così, la propria rete ecologica regionale composta dall'insieme dei **SIC/ZSC e ZPS** previste dalla **normativa UE** e inoltre ha definito ulteriori aree tutelate chiamate **sir (siti di interesse regionale)** dei quali è attualmente lo studio per la loro trasformazione in **SIC** o **Riserve regionali**.

Tale sistema di aree **si sovrappone in gran parte con il Sistema delle aree protette** che nel territorio regionale sono costituite da:

- **parchi e riserve regionali** ai sensi della LR 30/2015;
- **parchi nazionali e riserve statali.**



La sottomisura 7.1 “Redazione e aggiornamento di piani di tutela e di gestione” - stato di attuazione

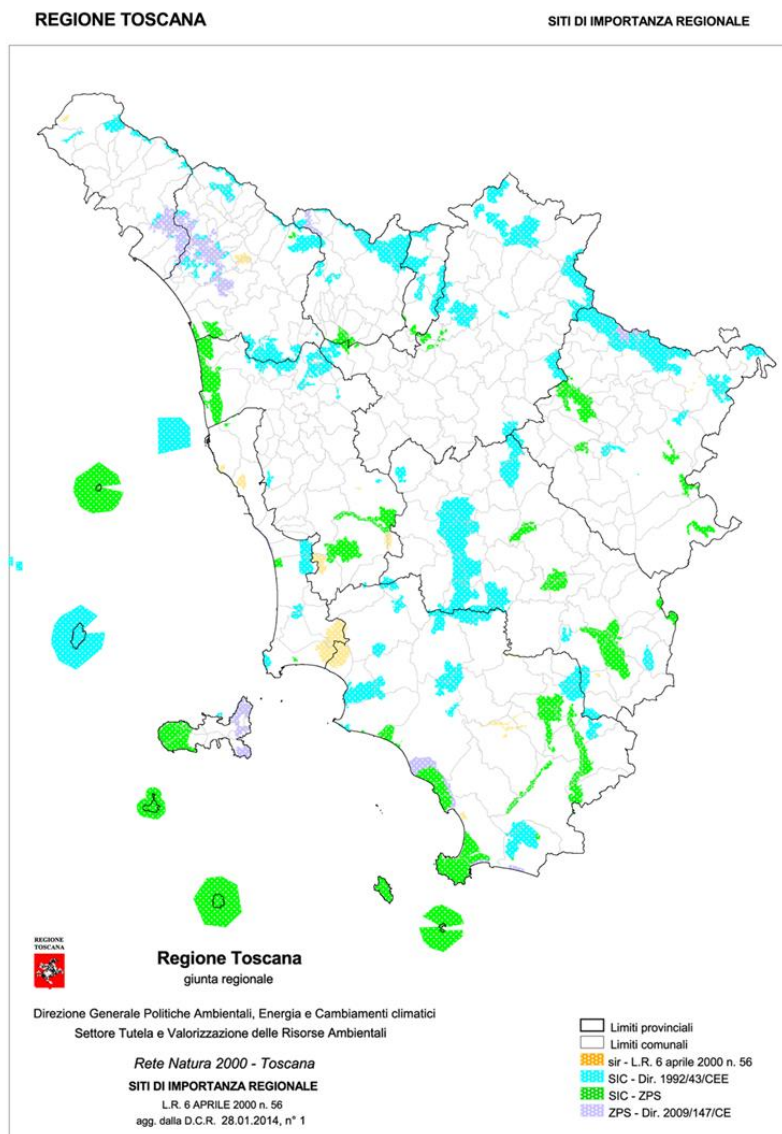
Le aree Natura 2000 in Toscana

Ad oggi **l'insieme dei SIC (ZSC), ZPS e sir** in Toscana conta ben **167 siti** per una superficie complessiva di circa 332mila ettari, quasi il 15% dell'intero territorio regionale e comprende anche i 10 Sic marini della Toscana. In particolare:

I SIC in Toscana sono 134, individuati tra le regioni biogeografiche mediterranea e continentale per un totale di circa 305.378 ha

Le ZPS in Toscana sono 61 e coprono una superficie di circa 192.645 ha di cui ben 61.209 ha di superficie marina (come estensione a mare delle ZPS terrestri relative alle isole di Capraia, Gorgona, Pianosa, Montecristo e Giannutri)

Le perimetrazioni di tali siti è consultabile sul portale **GEoscopio della Regione Toscana** e scaricabili in formato **shapefile** nella sezione Cartoteca a **scala 1.10.000**



La sottomisura 7.1 “Redazione e aggiornamento di piani di tutela e di gestione” - stato di attuazione

Le aree Natura 2000 in Toscana

la Regione Toscana con propria Deliberazione di Giunta Regionale n. 644/04 e s.m.i, approvando specifiche misure di conservazione per i Siti Natura 2000 (obbligo che le Regioni hanno in attuazione del Decreto del Presidente della Repubblica italiana n. 357/97 di recepimento della Direttiva Habitat) e le relative forme e modalità di tutela e conservazione degli stessi Siti (SIC, ZPS o SIC/ZPS), ha anche individuato per ciascuno dei medesimi, il grado di “necessità” di definire un piano di gestione.

Le misure di conservazione implicano infatti la definizione “all’occorrenza” di appropriati piani di gestione specifici, sulla base di quanto previsto dalla *Guida all’interpretazione dell’articolo 6 della direttiva “Habitat” 92/43/CEE.*

Sulla base di queste determinazioni è risultato che 46 siti sono sprovvisti di piano di gestione e la sua definizione risulta “necessaria”.

La sottomisura 7.1 “Redazione e aggiornamento di piani di tutela e di gestione” - stato di attuazione

Il PSR 2014/2020 della Regione Toscana e la Rete Natura 2000

La sottomisura 7.1 “Redazione e aggiornamento di piani di tutela e di gestione”

La sottomisura è volta a completare, nel periodo di programmazione, la dotazione dei piani di gestione per i siti Natura 2000 presenti in Toscana, ove tale strumento di gestione attualmente non è esistente, oltre a redigere e/o aggiornare gli strumenti di pianificazione, tutela e gestione delle Aree protette.

Tutto ciò in coerenza con la versione tecnica del “*Prioritised Action Framework (Paf) for Natura 2000 - For the EU Multiannual Financing Period 2014- 2020*” della Regione Toscana, i cui contenuti e priorità sono stati definiti principalmente sulla base della *Strategia regionale sulla biodiversità* (allegata e parte integrante del PAER - Piano Ambientale ed Energetico Regionale - approvato con DCR n. 10 dell'11/02/2015).



La sottomisura 7.1 “Redazione e aggiornamento di piani di tutela e di gestione” - stato di attuazione

Il PSR 2014/2020 della Regione Toscana

La sottomisura 7.1 “Redazione e aggiornamento di piani di tutela e di gestione”

La sottomisura 7.1 prevede un contributo in conto capitale pari al 100% delle spese ammissibili, per la redazione (compreso il completamento) e l’aggiornamento dei piani di gestione dei siti Natura 2000, in attuazione dell’art. 6 della direttiva Habitat, nonché la redazione/aggiornamento degli strumenti di tutela e gestione delle Aree protette istituite ai sensi della normativa nazionale e regionale di riferimento.

Dotazione finanziaria complessiva Euro 1.800.000,00

La sottomisura 7.1 “Redazione e aggiornamento di piani di tutela e di gestione” - stato di attuazione

Il PSR 2014/2020 della Regione Toscana

La sottomisura 7.1 “Redazione e aggiornamento di piani di tutela e di gestione”

Bando pubblico Decreto dirigente n. 6578 del 26/07/2016

Beneficiari: enti gestori di aree protette e dei siti Natura 2000 tra i quali anche la Regione Toscana

Interventi finanziabili:

- redazione, completamento e aggiornamento di piani di gestione previsti per i siti Natura 2000;
- redazione/aggiornamento degli strumenti di tutela e gestione delle Aree protette ove questi possano avere anche valenza di piani di gestione dei siti Natura 2000, nei casi in cui gli enti gestori dei siti Natura 2000 abbiano a disposizione altri strumenti per la tutela e gestione di tali siti;
- redazione/aggiornamento degli strumenti di tutela e gestione per le Aree protette ritenuti necessari per garantire un'adeguata pianificazione, regolamentazione e programmazione in dette aree quando questi strumenti non possono avere valenza di piano di gestione del siti Natura 2000.



La sottomisura 7.1 “Redazione e aggiornamento di piani di tutela e di gestione” - stato di attuazione

Il PSR 2014/2020 della Regione Toscana

La sottomisura 7.1 “Redazione e aggiornamento di piani di tutela e di gestione”

Bando pubblico Decreto dirigente n. 6578 del 26/07/2016

Domande presentate: 13

Domande ammesse a contributo: 12 in seguito al recente scorrimento della graduatoria a cura di Artea, in seguito alla disponibilità finanziaria resasi disponibile all’istruttoria di ammissibilità

Contributo richiesto dalle domande finanziabili: € 1.552.268,00

Contributo assegnato: € 1.463.667,99

Contributo finanziabile in seguito allo scorrimento della graduatoria: € 266.448,00 ancora non assegnato perché in fase di istruttoria



La sottomisura 7.1 “Redazione e aggiornamento di piani di tutela e di gestione” - stato di attuazione

Il PSR 2014/2020 della Regione Toscana

La sottomisura 7.1 “Redazione e aggiornamento di piani di tutela e di gestione”

Bando pubblico Decreto dirigente n. 6578 del 26/07/2016

I progetti finanziati dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2021 salvo proroghe richieste e concesse (max 180 giorni)

Risultati attesi:

- 65 nuovi piani di gestione di siti Natura 2000 (obiettivo della Sottomisura: n. 46);
- 5 piani di gestione aggiornati;
- 1 piano di gestione di un parco regionale con valenza anche di piano di gestione (piani integrati dei Parchi regionali – L. 30/2015)
- 1 piano di gestione del Parco regionale aggiornato in fase di istruttoria.

La sottomisura 7.1 “Redazione e aggiornamento di piani di tutela e di gestione” - stato di attuazione

Il PSR 2014/2020 della Regione Toscana

La sottomisura 7.1 “Redazione e aggiornamento di piani di tutela e di gestione”

Nel PSR 2014/2020 della Regione Toscana vi sono più misure dedicate a soddisfare i fabbisogni ambientali e paesaggistici

Infatti alle aree Natura 2000 sono state date delle priorità, in circa 23 Misure delle quali 19 attraverso i criteri di selezione e attraverso l'individuazione dei beneficiari come nella progettazione integrata territoriale (PIT) e nella Sottomisura 7.1

La sottomisura 7.1 “Redazione e aggiornamento di piani di tutela e di gestione” - stato di attuazione

PROSSIMA PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO RURALE 2021/2027

Gli aspetti ambientali e di tutela della biodiversità, sembrano avere ancora più importanza

Il Ministero dell’Ambiente ha già chiesto alle Regioni e Province Autonome l'aggiornamento dei quadri di azione prioritari (PAF) in forma definitiva entro giugno 2019

Rientra nell’azione 8, priorità C) del *Piano d'azione per la natura, i cittadini e l'economia* adottato dalla Commissione europea nel 2017 ed intende aiutare gli Stati membri a migliorare la loro pianificazione finanziaria pluriennale per Natura 2000 attraverso l'aggiornamento dei loro quadri di azione prioritari (PAF), per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027.

I PAF sono strumenti strategici di pianificazione pluriennale, intesi a fornire una panoramica generale delle misure necessarie per attuare la rete Natura 2000 dell’UE e la relativa infrastruttura verde, specificando il fabbisogno finanziario per tali misure e collegandole ai corrispondenti programmi di finanziamento dell’UE.

La sottomisura 7.1 “Redazione e aggiornamento di piani di tutela e di gestione” - stato di attuazione

PROSSIMA PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO RURALE 2021/2027

Tabella esemplificativa dei contenuti del PAF che le Regioni e PPAA devono presentare entro giugno 2019

Elenco di misure prioritarie da attuare e relativi costi stimati

Denominazione e breve descrizione delle misure	Tipo di misura*	Costi stimati in EUR (annualizzati)	Possibile fonte di cofinanziamento UE
Misura 1			
Misura 2			
ecc.			

* indicare se la misura è ricorrente o una tantum

La sottomisura 7.1 “Redazione e aggiornamento di piani di tutela e di gestione” - stato di attuazione

PROSSIMA PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO RURALE 2021/2027

La base giuridica del PAF è l'articolo 8, paragrafo 1, della direttiva Habitat

Nell'ambito del quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2014-2020, gli Stati membri hanno sviluppato per la prima volta i PAF che individuano le esigenze e le priorità di finanziamento per Natura 2000, nonché le fonti di finanziamento previste. Anche se i PAF sono variabili nel loro grado di ambizione e qualità, hanno dato un contributo positivo all'allocazione di finanziamenti per Natura 2000 nell'ambito degli strumenti di finanziamento dell'UE. Tuttavia, l'audit della Corte dei conti europea (CCE) sulla performance di Natura 2000, ha rilevato che i documenti di programmazione approvati nell'ambito di diversi fondi UE non riflettevano necessariamente tutte le esigenze di Natura 2000 identificate nei PAF. Secondo la Corte dei conti, la combinazione di informazioni incomplete o inesatte nei PAF, con la loro insufficiente integrazione nei documenti di programmazione per il periodo di finanziamento 2014-2020, sottolinea la necessità di rafforzare l'esercizio del PAF per migliorare il potenziale di finanziamento dell'UE per Natura 2000.

(Workshop su Rafforzamento degli investimenti per Natura 2000 attraverso un migliore accesso ai fondi europei e l'aggiornamento dei quadri di azione prioritari (PAF) - Roma, 21 Novembre 2018)

La sottomisura 7.1 “Redazione e aggiornamento di piani di tutela e di gestione” - stato di attuazione

GRAZIE PER L'ATTENZIONE